



Tegna, 12 maggio 2022  
Ris. Mun 231/2022

## MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 12/2022

### ADOZIONE DI ALCUNE VARIANTI AL PIANO REGOLATORE DEL COMUNE DI TERRE DI PEDEMONTE – SEZIONI TEGNA E VERSCIO COMPARTO MAGGIA/MELEZZA

Egregio Signor Presidente,  
Gentili Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per adozione alcune varianti al Piano regolatore che interessano l'ampio comparto lungo la Melezza e la Maggia.

Il comparto è di grande valenza naturalistica e paesaggistica il che lo predispone quale zona per lo svago. Il Piano direttore cantonale riconosce questo comparto come area di svago di prossimità per la sua funzione ricreativa nell'ambito dell'agglomerato urbano del Locarnese. In questo contesto si ricorda il progetto denominato "Dall'Europa all'Africa attraverso una golena". Il progetto, commissionato dall'ERS con la partecipazione dei Comuni interessati e con il sostegno cantonale e federale, ha quale obiettivo la realizzazione di misure di valorizzazione a scopo ricreativo e di svago delle aree adiacenti la Maggia e la Melezza fino al Verbano.

Non è evidentemente possibile riprendere in questa sede i dettagli che compongono la variante e per i quali si rimanda alla documentazione pianificatoria parte integrante del presente messaggio.

#### 1. IL COMPARTO INTERESSATO

L'area interessata si estende dai Saleggi di Tegna fino al campo sportivo di Cavigliano dove troviamo diverse strutture destinate allo svago e allo sport. La possibilità di accedere alle rive naturali della Maggia a Tegna genera importanti afflussi di turisti. L'area è essenzialmente boscata fatta eccezione per un ampio spazio dove troviamo degli edifici ancora abitativi. Vi troviamo poi il campo di calcio. Significativo e degno di nota è il percorso della pista ciclabile di interesse cantonale che attraversa il comparto e concorre a rafforzare l'attrattività della zona.

A Verscio vi è l'importante presenza di strutture sportive che saranno ulteriormente potenziate dalla realizzazione della Palestra mentre a Cavigliano troviamo il campo di calcio e una struttura per il tempo libero.

#### 2. I TEMI DELLA VARIANTE

##### 2.1 Le zone di pericolo di alluvionamento della Maggia a Tegna

Nell'area dei Saleggi di Tegna ritroviamo delle abitazioni sorte a suo tempo e la cui ubicazione è conflittuale con i potenziali pericoli di alluvionamento della Maggia. Nell'ambito dell'allora revisione del Piano regolatore di Tegna il comparto lungo la Maggia e la Melezza era stato destinato all'elaborazione di un Piano particolareggiato il cui scopo consisteva nella valorizzazione naturalistica e paesaggistica delle importanti componenti del territorio.



Il progetto di Piano particolareggiato era stato sviluppato in una prima fase fino all'esame preliminare dipartimentale. I lavori non poterono proseguire conseguentemente alla mancanza di risposte pratiche alla presenza di residenti esposti ad alto pericolo di alluvionamento. A quel momento il Dipartimento del territorio invitava il Municipio a voler decretare l'inabilità delle abitazioni, decisione evidentemente di non scontata attuazione sia dal punto di vista umano che finanziario.

Come ampiamente descritto nella relazione di pianificazione al problema della convivenza tra il pericolo di alluvionamento e la presenza di residenti è stata finalmente data una risposta condivisa tra le diverse parti in gioco. Intanto, con la collaborazione del Dipartimento del territorio, è stata allestita la carta delle zone di pericolo oggetto di variante al Piano regolatore nell'ambito di una tavola complementare. L'elaborazione del piano delle zone di pericolo è stata l'occasione per valutare anche delle varianti che considerassero la messa in sicurezza del comparto lungo la Maggia.

Al di là delle riserve derivanti dall'importanza naturalistica del sito, la realizzazione di un argine avrebbe comportato messa in sicurezza del comparto comporterebbe investimenti finanziari e impatti paesaggistici non proporzionati al risultato auspicato.

L'allestimento e l'approvazione del 15 maggio 2019 della carta delle zone di pericolo da parte del Consiglio di Stato, è stata l'occasione per precisare le condizioni alle quali restano vincolati i residenti coinvolti da eventuali situazioni alluvionali. Sono dunque date le premesse per intavolare trattative con i privati e con il cantone per l'implementazione di un sistema di allarme oppure per un esproprio del fondo, parzialmente finanziati dalla confederazione e dal cantone.

## 2.2 Le attività sportive

Con la costruzione della Palestra il Centro sportivo di Verscio diventerà sempre più importante per i servizi offerti come pure per la sua centralità geografica e la vicinanza ad una importante sede scolastica. In tal senso pare evidente che anche la gestione delle attività legate alla pratica del calcio debba essere consolidata e sviluppata a Verscio.

Attualmente ogni frazione dispone di campi di calcio, situazione che risale ai tempi in cui ogni ex Comune aveva la propria squadra, uno ai Saleggi di Tegna uno a Cavigliano e due campi a Verscio. Tre sedi destinate alle attività calcistiche ubicate lungo un comprensorio comunale di appena 3 km appare poco razionale.

Tanto più che le verifiche hanno evidenziato come a Verscio sia possibile omologare anche l'attuale campo di allenamento nel rispetto degli standard richiesti dall'Associazione svizzera di Football.

Il Municipio intende razionalizzare e riconvertire ad altre tipologie di attività di svago l'uso del campo di calcio di Tegna che si trova all'interno di una zona di protezione della natura di importanza cantonale e di protezione della falda acquifera. È sufficiente osservare dalla collina la zona per constatare che si tratta di una sorta di "ferita" importante nel paesaggio. Inoltre, l'accesso veicolare al campo avviene lungo la pista ciclabile di importanza cantonale e i dintorni del campo sono utilizzati quale posteggio ben oltre quanto necessario al campo di calcio. L'omologazione del campo di allenamento di Verscio e la successiva riconversione del campo di calcio di Tegna non rientrano comunque tra le opere previste a breve termine.



### 2.3 I posteggi

Il comparto dei Saleggi di Tegna è molto attrattivo in particolare durante la stagione estiva per la possibilità di fare il bagno nel fiume. Questo genera un afflusso di veicoli che trovano posto nel posteggio esistente, in parte proseguono stazionando la vettura al campo di calcio. Alle volte le vetture sono posteggiate lungo Via Ri di Nüs.

Malgrado il Comune si impegni costantemente nel garantire i servizi minimi (raccolta dei rifiuti e servizi igienici provvisori) la situazione non è per nulla soddisfacente. Dobbiamo ricordare che in quel luogo passa anche la ciclopedonale di valenza cantonale. La zona dei Saleggi di Tegna è una porta d'entrata della ciclabile poiché è il percorso più diretto per accedere al ponte sulla Melezza e dirigersi verso Losone.

A Verscio vi sono due campi di calcio, un centro del tennis e prossimamente prenderà avvio il cantiere della Palestra. Evidentemente queste strutture generano flussi veicolari che andranno correttamente gestiti. Il campo sportivo di Cavigliano con l'adiacente struttura per il tempo libero non genera particolari problemi di gestione veicolare.

Lo studio specialistico sul fabbisogno elaborato dallo studio di Ing. Francesco Allievi di Ascona ha evidenziato la seguente situazione (per i dettagli si rimanda all'incarto specialistico parte integrante della documentazione che compone la variante).

In base all'attuale situazione nel comparto di Tegna Saleggi vi è un fabbisogno pari a 84 stalli e un'offerta pari a 75 stalli. In base al calcolo del fabbisogno sostanzialmente non si può asserire che vi sia un importante ammanco di stalli. Nel caso dei Saleggi il tema posteggi va visto dal punto di vista della loro ubicazione e riordino. Ad esempio, lo studio specialistico considera gli stalli al campo di calcio che comportano potenziali conflitti lungo la strada di accesso che ricordiamo è anche pista ciclopedonale cantonale. I posteggi esistenti non sono delimitati per cui si generano situazioni di disordine e quindi di scarso sfruttamento dello spazio esistente.

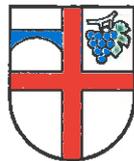
La variante deve di conseguenza considerare una riorganizzazione dei posteggi e, nel contempo, predisporre la possibilità di realizzare quel minimo di infrastruttura a servizio degli ospiti.

A Verscio il calcolo ha evidenziato un fabbisogno di 65 stalli contro una disponibilità pari a 75 stalli nei quali sono però considerati i 30 stalli previsti dal Piano regolatore ma non ancora realizzati.

Presso il campo di calcio del Cavigliano lo specialista ha individuato un ammanco di 6 stalli che possono essere facilmente ottenuti attraverso un piccolo adeguamento del posteggio esistente.

In linea generale lo studio specialistico ha evidenziato una situazione soddisfacente. Giustamente l'operatore segnala come proprio per i ciclopeditoni vi siano ampie proposte di stalli anche in altri luoghi come, ad esempio ad Avegno come pure presso l'ex bacino AET a Ponte Brolla che diventerà centrale anche per il previsto infopoint e struttura di servizio proprio lungo la ciclopedonale cantonale.

Ritenute queste considerazioni si deve concludere che al momento attuale in nessuno dei siti considerati vi sia un ammanco significativo di stalli, la situazione è da considerare equilibrata. Altro è il discorso concernente la qualità dell'offerta di stalli in particolare per quanto riguarda il comparto dei Saleggi.



## 2.4 L'Ecocentro

La variante oggetto del presente messaggio è stata l'occasione per implementare pianificatoriamente gli studi specialistici che sono stati elaborati relativamente alla riorganizzazione della raccolta dei rifiuti. Non è evidentemente possibile in questa sede riprendere nel dettaglio questi elaborati che sono comunque parte integrante della relazione di pianificazione.

In estrema sintesi in relazione ai rifiuti quotidiani, RSU, PET, ALU ecc. lo studio ha permesso di ottimizzare e riorganizzare i centri di raccolta esistenti la cui ubicazione non ha comportato modifiche al Piano regolatore. Una codificazione pianificatoria definitiva dei centri di raccolta puntuali non è pensabile in questo momento alla luce del fatto che diverse sono le aree pubbliche non ancora pianificate per cui è necessario poter disporre di quella flessibilità necessaria che permetta di poter eventualmente valutare la possibilità di insediare un centro nell'ambito di progetti pubblici.

A corto termine, per le raccolte speciali – i punti di raccolta dislocati sul comprensorio verranno mantenute - vi è la necessità di poter disporre di un Ecocentro articolato dove si possa smaltire in modo organizzato e strutturato la carta, il verde e gli ingombranti.

Attualmente il verde di Tegna viene depositato nella scarpata verso la Melezza in una condizione pianificatoria inaccettabile alla luce del fatto che il deposito è in buona parte in area forestale, situazione finora tollerata ma che, a richiesta della Sezione forestale, deve essere sistemata (vedi messaggio apposito "aula nel bosco"). La raccolta degli ingombranti è organizzata lungo la strada che porta al Centro sportivo di Verscio in una situazione non predisposta a tal scopo e peraltro disagiata per la movimentazione delle benne.

## 3. I CONTENUTI DELLE VARIANTI

### 3.1 La riorganizzazione del comparto dei Saleggi di Tegna

La proposta pianificatoria prevede:

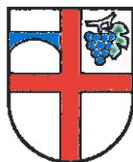
- la riconversione del campo di calcio con una zona di svago a carattere estensivo;
- l'ampliamento del posteggio esistente in entrata al comparto per un totale di 52 stalli,

il progetto dovrà considerare anche una postazione di bikesharing, dei servizi igienici e alcuni raccoglitori dei rifiuti.

La realizzazione dei posteggi comporta un dissodamento di ca mq 670, la pratica è parte integrante della documentazione pianificatoria. In base alla Legge forestale al dissodamento deve corrispondere una compensazione che si prevede in corrispondenza del campo di calcio per una superficie pari a mq 2'765.

L'area boschiva sarà composta da alberature rade e quindi percorribile e usufruibile dalla popolazione quale area di svago. Vi è quindi da dire che il compenso forestale oltre a rispondere alle importanti esigenze di protezione naturalistica del comparto resta pur sempre un'area utilizzabile.

Nell'ambito dell'ampliamento del posteggio il Municipio intende rispondere in via definitiva anche al tema dei servizi igienici. All'interno dell'area dei posteggi dovranno di conseguenza essere previsti anche dei servizi igienici come pure un punto di raccolta dei rifiuti.



### 3.2 Il Centro Sportivo a Verscio

Alla dismissione del campo di calcio di Tegna la variante propone un potenziamento dei campi di Verscio predisponendo l'area per l'omologazione dell'attuale campo di allenamento. Si rinuncia ad una diversa disposizione dei campi Nord/Sud che presenterebbe senz'altro un orientamento ottimale positivo ma si scontra con importanti investimenti attualmente non giustificati e non sostenibili.

### 3.3 L'Ecocentro

L'ubicazione proposta nella variante considera un programma degli spazi per una superficie necessaria di ca 650 mq così come previsto dallo studio specialistico. L'ubicazione deriva da una serie di valutazioni, non è di facile attuazione. Infatti, oltre al fatto che l'ubicazione deve considerare la condizione urbanistica degli insediamenti, l'Ecocentro deve poter essere accessibile con i mezzi necessari alla movimentazione delle benne e deve essere allacciabile alla rete delle canalizzazioni alle reti idriche e elettriche.

La valutazione delle possibili ubicazioni ha individuato nel sito lungo la Via Pez in direzione del centro sportivo di Verscio il sito ideale. In relazione all'impatto dei movimenti veicolari attraverso le zone residenziali l'accesso è diretto e su strade confacenti poiché si svolge lungo assi stradali i cui calibri permettono lo scambio anche di veicoli pesanti. Come previsto dal Piano particolareggiato della zona monumentale della Chiesa di San Fedele anche il passaggio a livello alla stazione di Verscio verrà migliorato. Il tema relativo agli impatti dei movimenti veicolari sulle zone residenziali va comunque relativizzato. – L'Ecocentro inoltre non sarà aperto tutti i giorni e in ogni caso l'evacuazione dei rifiuti avverrà solo quando è necessario.

La delimitazione dell'area per l'Ecocentro comporta un ridisegno del posteggio previsto dal Piano regolatore vigente e la cui capienza viene sostanzialmente mantenuta e rispettosa dei calcoli del fabbisogno.

La proposta comporta un dissodamento per una superficie pari a 1'026 mq la cui compensazione è considerata nella compensazione reale prevista in corrispondenza del campo di calcio di Tegna.

Si conferma che gli attuali siti per la raccolta dei rifiuti distribuiti nelle diverse frazioni restano attivi poiché permettono la raccolta dei rifiuti di maggior produzione quotidiana. Rispetto a questi singoli siti l'Ecocentro ha una sua funzione specifica poiché permette di razionalizzare la raccolta dei rifiuti speciali.

## 4. LE VARIANTI DAL PUNTO DI VISTA FORMALE

### 4.1 Il Piano regolatore di Tegna

Come già segnalato in precedenza in base al Piano regolatore vigente il comparto dei Saleggi è vincolato all'elaborazione di un Piano particolareggiato. Le ragioni che avevano giustificato a suo tempo questa scelta sono venute meno per cui viene stralciato e viene di conseguenza completato il Piano regolatore in vigore in corrispondenza della stessa area.

### 4.2 La documentazione grafica

La documentazione grafica è composta da:

- piano del paesaggio 1:2000;
- piano delle zone, degli edifici e delle attrezzature di interesse pubblico 1:2000;
- piano del traffico;
- tavola complementare delle zone di pericolo di alluvionamento 1:2000.



La struttura e l'organizzazione delle leggende come pure la simbologia utilizzata riprende quanto in vigore.

#### 4.2.1 Il Piano del paesaggio

Il Piano del paesaggio definisce:

- Le zone di protezione della natura organizzate secondo i contenuti e l'importanza facendo capo agli inventari cantonali in particolare:

ZPN1: la zona golenale di importanza cantonale,

ZPN2: i prati secchi e i magri di importanza nazionale sulla sponda destra della Melezza,

ZPN3: l'area restante del comparto.

- Lo spazio riservato ai corsi d'acqua riprende quanto elaborato nell'ambito della variante generale, con una piccola modifica del previsto dissodamento in corrispondenza del posteggio. In questo punto la delimitazione dello spazio fornito dall'Ufficio dei corsi d'acqua seguiva il limite del bosco. Nella misura in cui è previsto un dissodamento il limite dello spazio riservato alle acque viene adeguato al nuovo limite del bosco.
- La zona forestale che è stata aggiornata sulla base delle indicazioni dell'Ufficio forestale di Circondario. Viene specificata l'area del dissodamento e della compensazione. Per quanto riguarda il dissodamento rimandiamo alla documentazione specifica. Si segnala che lo slargo del deposito del verde a Tegna, contrariamente a quanto sempre indicato anche nei piani certificati, è zona forestale beneficiando di una concessione di dissodamento temporaneo che viene a cadere con la realizzazione dell'Ecocentro a Verscio.
- Le zone di pericolo che sono state adottate secondo la procedura della Legge sui pericoli naturali (CdS 15 maggio 2019). Per questioni di lettura grafica le zone di pericolo sono riportate nella tavola complementare. In relazione al pericolo di alluvionamento segnaliamo che parte del posteggio è in zona rossa, come discusso con l'UCA la norma di attuazione dovrà precisare le modalità di gestione del posteggio in caso di potenziale alluvionamento.
- La zona agricola, alla zona agricola viene assegnato il comparto dove vi sono ancora delle residenze e per i quali dovrà essere adottato un piano di evacuazione in caso di potenziale alluvionamento.
- La zona degli spazi liberi che comprendono quelle piccole superfici non altrimenti destinabili.
- La zona di protezione del paesaggio che corrisponde a versante boschivo di stacco tra i Saleggi e la campagna residenziale.
- Il limite dell'inventario IFP 1806.
- Le zone senza destinazione specifica come ad esempio l'interno delle arginature, delle sponde del fiume o le rive del fiume che in base alla nuova mappa non sono più assegnate alla zona forestale.



#### **4.2.2 Il Piano delle zone e delle AP-EP**

Esso stabilisce in particolare:

- la zona per il tempo libero, zona di svago in corrispondenza dell'attuale campo di calcio,
- i posteggi.

#### **4.2.3 Il Piano del traffico**

Esso definisce:

- la rete ciclopedonale cantonale e locale,
- i sentieri,
- il posteggio all'entrata del comparto.

Il tracciato della ciclopedonale di interesse cantonale corrisponde al progetto cantonale che ne prevede l'asfaltatura e la formazione di una nuova rampa di accesso al ponte verso Losone.

#### **4.2.4 Le norme di attuazione (~~xxx~~ stralcio - ~~xxx~~ nuovo)**

La variante prevede le seguenti modifiche alle norme. Si segnala che le modifiche sono proposte sulla base dell'impianto normativo in vigore.

### **Art. 3 - Componenti**

1. Il Piano regolatore è composto dalla seguente documentazione:

(...)

~~– Piano particolareggiato della zona dei Saleggi.~~

#### **Osservazioni**

Il Piano particolareggiato viene stralcio per cui non è più una componente del Piano regolatore di Tegna.

### **Art. 17 - Zone di protezione della natura**

Le zone di protezione della natura segnalate sono:

(...)

- **ZPN5** **Paesaggio golenale di importanza cantonale,**
- **ZPN6** **Prati secchi e magri,**
- **ZPN7** **Zona di protezione della natura dei Saleggi.**

#### **Osservazioni**

La Norma viene completata con l'inserimento delle Zone di protezione della natura nel comparto della variante.

### **Art. 23 - Zone di pericolo**

1. (...)

2. (...)

3. ***Nelle zone esposte a pericolo di alluvionamento (alluvionamento, flusso di detrito erosione) valgono le seguenti prescrizioni***



### **3.1 Pericolo elevato**

- a) **Sono vietate nuove costruzioni, ricostruzioni, trasformazioni e ampliamenti.**
- b) **Trasformazioni parziali e cambiamenti di destinazione possono essere autorizzati unicamente se sono adempiute le seguenti condizioni cumulative:**
  - **il cambiamento di destinazione comporta una riduzione dei rischi, e nel caso di edifici abitabili, sono realizzate adeguate misure di protezione esterna (es. muri di deviazione, ecc.).**
- c) **Il riattamento è ammesso, a condizione che siano adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio (es. rinforzo dei muri esterni, serramenti stagni, rialzamento o protezione di aperture e accessi). La manutenzione ordinaria è ammessa.**

### **3.2 Pericolo medio**

- a) **Nuove costruzioni, ricostruzioni, trasformazioni, ampliamenti, trasformazioni parziali e cambiamenti di destinazione possono essere autorizzati unicamente se sono adempiute le seguenti condizioni cumulative:**
  - **non si verifica alcun aumento del numero delle persone esposte a pericolo,**
  - **sono realizzate adeguate misure di protezione esterna e, se del caso,**
  - **sono adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio.**
- b) **Il riattamento è ammesso, a condizione che siano adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio. La manutenzione ordinaria è ammessa.**

### **3.3 Pericolo basso**

- a) **Nuove costruzioni, ricostruzioni, trasformazioni, ampliamenti, trasformazioni parziali e cambiamenti di destinazione (in locali abitabili) possono essere autorizzati unicamente se sono adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio. Nel caso di cambiamento di destinazione in locali non abitabili, l'adozione dei citati accorgimenti tecnico-costruttivi è consigliata.**
- b) **Il riattamento e la manutenzione ordinaria sono ammessi. In caso di riattamento sono consigliati accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio.**

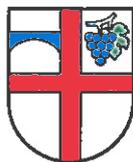
### **3.4 Pericolo residuo**

**L'adozione di adeguati accorgimenti tecnico-costruttivi è consigliata.**

### **3.5 Costruzioni sensibili**

- a) **Nelle zone esposte a pericolo elevato e medio sono vietate costruzioni sensibili.**
- b) **Nelle zone esposte a pericolo basso, esse sono ammesse a condizione che siano adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio.**
- c) **Nelle zone esposte a pericolo residuo, le costruzioni sensibili sono ammesse, a condizione che:**
  - **non si attenda un evento estremo di intensità elevata, e**
  - **siano adottati gli opportuni accorgimenti tecnico-costruttivi sull'edificio.**

- 3.6 **Alfine di prevenire i fenomeni di alluvionamento il Municipio si dota di un sistema di allarme e di un concetto di evacuazione dei siti da elaborare in collaborazione con gli Uffici cantonali responsabili.**



### Osservazioni

L'articolo viene completato in relazione alle zone di pericolo di alluvionamento ed erosione di sponda. La Norma prevede l'allestimento di un sistema di allarme e di un concetto di evacuazione che nel nostro caso dovrà considerare gli edifici abitativi esistenti in località Paradiso dei cavalli e il posteggio in entrata al comparto dei Saleggi

### ~~Art. 25 - Piano particolareggiato zona Saleggi Pozzo~~

~~La zona Saleggi/Pozzo è vincolata dall'elaborazione di un Piano particolareggiato secondo i disposti degli art. 54 e 55 LALPT.~~

~~Il piano particolareggiato deve permettere la definizione d'uso del comparto a scopo ricreativo e di svago nel rispetto delle componenti naturalistiche esistenti.~~

~~Il Piano particolareggiato deve inoltre considerare le risultanze degli studi elaborati dal Politecnico Federale di Zurigo a seguito dei danni alluvionali del 1978 e relativi aggiornamenti.~~

### Osservazioni

Il Piano particolareggiato viene stralciato.

### Art. 25 - Zona degli spazi liberi

**1. La zona degli spazi liberi comprende le rive naturali ed è destinata allo svago al fiume. Nella zona degli spazi liberi sono ammessi unicamente interventi di riqualifica e valorizzazione naturalistica. Sono escluse tutte le costruzioni.**

### Osservazioni

Viene definito un nuovo articolo che regola quelle aree lungo la Maggia prima della confluenza con la Melezza che non sono definite quale superficie forestale. Queste zone fanno sostanzialmente parte della dinamica fluviale della Maggia ma che in regime normale non fanno parte dell'alveo. Sono i comparti utilizzati dai frequentatori del fiume durante la bella stagione. In questa zona non sono ammesse costruzioni.

### Art. 28bis - Zona senza destinazione specifica

**1. La zona senza destinazione specifica comprende le aree per le quali non è stabilita nessuna utilizzazione.**

**2. Nel territorio senza destinazione specifica sono ammesse le costruzioni che adempiono le condizioni di cui agli art. 24 e segg. LPT.**

### Osservazioni

Viene introdotto un nuovo articolo in relazione ad alcune aree per le quali non viene stabilita una destinazione come, ad esempio, l'interno delle arginature oppure lo spazio esterno alla via Vigna Nuova.



**Art. 31ter - Zona per il tempo libero, area di svago ai Saleggi**

1. ***Nella zona per il tempo libero è ammessa la realizzazione di strutture per lo svago a carattere estensivo facilmente spostabili. Modifiche del terreno naturale sono ammesse limitatamente alle esigenze di funzionamento delle strutture.***

**Osservazioni**

In corrispondenza dell'attuale campo di calcio viene delimitata una zona per il tempo libero. In questa zona è ammessa la realizzazione di strutture per lo svago, la ricreazione e il gioco a carattere estensivo che non comportano la realizzazione di infrastrutture costruttive importanti come ad esempio un pump track, una pista finlandese ecc.

**Art. 33 - Spazi e aree pubbliche**

1. Sono definite i seguenti spazi e aree pubbliche:  
(...)  
- ***Campo sportivo ai Saleggi,  
mappale No. 391***  
(...)

**Osservazioni**

Il campo di calcio viene eliminato.

**Art. 34 - Posteggi**

1. I seguenti mappali sono vincolati alla realizzazione di posteggi pubblici:  
- (...)  
- ***mappali no. 444, 445, 446 e 447 Saleggi. È ammessa la realizzazione di una struttura di servizio (servizi igienici e raccolta dei rifiuti). Altezza massima m 3.00.***

**Osservazioni**

Viene completato l'articolo con l'inserimento del nuovo posteggio in entrata al comparto. In relazione alla frequentazione del fiume in corrispondenza del posteggio è ammessa la realizzazione di servizi igienici e la posa di alcuni raccoglitori per i rifiuti.

**Art. 35 - Gerarchia stradale**

Le aree destinate agli spostamenti sono così classificate:

- a. Le strade  
(...)  
***strada ciclopedonale.***
- b. (...)

**Osservazioni**

L'articolo viene completato con l'inserimento della strada ciclopedonale nell'elenco delle strade.



## 4.3 Il Piano regolatore di Verscio

### 4.3.1 La variante grafica

La variante grafica concerne il Piano del paesaggio, EAP e traffico e più precisamente:

- delimitazione dell'Ecocentro (AP15);
- conseguente ridisegno del posteggio (AP13) senza modifica del numero degli stalli;
- ampliamento della zona campi di calcio e conseguente spostamento della ciclopedonale.

La delimitazione dell'Ecocentro e il ridisegno del posteggio comportano il dissodamento di area forestale. Rimandando al documento specifico si ricorda che la compensazione è prevista in corrispondenza del campo di calcio di Tegna.

### 4.3.2 Le norme di attuazione (~~xxx~~ stralcio - ~~xxx~~ nuovo)

#### Art. 36 - Infrastrutture e spazi pubblici

I seguenti mappali sono vincolati alla realizzazione delle seguenti infrastrutture di interesse pubblico:

- (...)
- **Ecocentro mappale no. 337 parziale.**  
**È ammessa la realizzazione di una struttura coperta per la gestione amministrativa e per il riparo di materiali. Altezza massima m 3.00.**
- **Grado di sensibilità al rumore: III**
- mappale n. 337: Campi sportivi, **Palestra regionale** e spazi per attività atletiche all'aperto;  
**In questa zona è ammessa la realizzazione di strutture per la pratica dello sport e per lo svago e degli edifici di supporto. È ammessa la posa temporanea di strutture non massicce (costruzioni facilmente trasportabili come padiglioni per esposizioni e feste, tendoni, capannoni) per eventi di tipo ricreativo e culturale.**  
**Le dimensioni non devono eccedere quanto necessario allo svolgimento delle attività.**
- **Valgono i seguenti parametri edificatori:**
  - . **altezza massima delle costruzioni m 5.00;**
  - . **indice di occupazione massimo: 5%.**
- **Grado di sensibilità al rumore: III**

#### Osservazioni

L'art. 36 viene completato con l'aggiunta dell'Ecocentro all'elenco delle infrastrutture di interesse pubblico. È ammessa la costruzione di un edificio per la gestione amministrativa del centro (segretariato, piccolo deposito ecc.) come pure per il deposito di quegli ingombranti come i mobili che potrebbero poi essere recuperati.

Sempre in corrispondenza dell'art. 36 viene specificata la funzione dei campi sportivi eliminando la palestra che ha una sua norma di attuazione specifica. Si coglie l'occasione per definire i parametri edificatori segnalando in particolare come venga prescritta la possibilità di realizzare strutture a carattere temporaneo per eventi di tipo ricreativo e culturale. In tal modo sarà quindi possibile concedere tali possibilità oltre la normale concessione temporanea di tre mesi.



## 5. L'ESAME PRELIMINARE DIPARTIMENTALE

Il 17 settembre 2021 il Dipartimento ha comunicato l'esame preliminare sulle proposte di modifica. In linea generale il preavviso cantonale è stato favorevole chiedendo nel contempo alcuni aggiornamenti. L'esame preliminare è parte integrante del presente messaggio. Nel merito delle risposte alle richieste dipartimentali si rimanda alla relazione di pianificazione.

## 6. IL DEPOSITO ATTI

Le varianti sono state esposte per consultazione pubblica durante un periodo di 30 giorni e più precisamente dal 10 gennaio 2022 al 9 febbraio 2022. Al Municipio sono pervenute 5 osservazioni nel cui merito il Municipio ha risposto. In particolare il Patriziato di Tegna e l'Associazione sportiva di Tegna hanno chiesto che il campo di calcio venga mantenuto poiché questo comporterebbe l'eliminazione di una infrastruttura molto importante per la Società e per lo svago in generale. Il Municipio conferma la volontà di voler rafforzare la funzione del Centro sportivo di Verscio in modo che anche la Società sportiva di Tegna possa usufruire dei campi di calcio esistenti che, come previsto dalla variante, saranno omologati in modo da poter ospitare in modo regolare tutte le attività delle diverse categorie di squadre. La riconversione del campo di calcio di Tegna per altri tipi di attività più consoni alla particolarità del comparto esistente rappresenta una opportunità per offrire nuove occasioni di svago e sportive ad una più ampia cerchia di popolazione. Come ampiamente descritto nelle risposte non vi è nessuna volontà o auspicio del Municipio affinché la Società sportiva di Tegna venga sciolta conseguentemente all'eliminazione del campo di calcio. La Società potrà disporre dei campi di Verscio indipendentemente dall'ipotesi o meno di una fusione con la società di Verscio.

In conclusione, richiamato quanto precede il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

### **risolvere:**

1. È adottata la variante di Piano regolatore della Sezione di Tegna e Verscio Comparto Maggia/Melezza in base ai seguenti atti:

#### **Tegna**

- ⇒ variante piano delle zone 1:2000, piano del paesaggio 1:2000, piano del traffico e EAP 1:2000, tavola complementare zone di pericolo 1:2000;
- ⇒ modifica delle norme di attuazione art. 17, 23, 25 (stralcio), 25 (nuovo), 28bis (nuovo), 31ter (nuovo) 33, 34, 35.

#### **Verscio**

- ⇒ variante piano del paesaggio 1:2000, piano delle EAP 1:2000, piano del traffico 1:2000;
- ⇒ modifica delle norme di attuazione art. 36, 37.
- ⇒ relazione di pianificazione e norme di attuazione.



2. È dato scarico al Municipio per la procedura di pubblicazione e la richiesta di approvazione al Consiglio di Stato ai sensi della Legge sullo sviluppo territoriale.

Con ossequio.

Per il Municipio:  
Il Sindaco:  Il Segretario:   
Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati

L'incarto completo è depositato in Cancelleria per consultazione e verrà messo a disposizione della Commissione preposta all'esame del presente Messaggio municipale.

Il presente messaggio è demandato:

- alla Commissione Piano Regolatore (art. 28 ROC)